

Verbale della riunione del 7 luglio 2014

Presenti: Fabio Peron, Luciano Vettoreto, Valeria Tatano, Dario Trabucco, Stefania Tonin, Laura Casagrande, Cesare Benedetti, Marco Ballarin, Manuela Bombana. Assente: Lucia Basile.

Inizio ore 9,30. Il presidente del Presidio della qualità chiede ai componenti il Presidio della qualità di riferire sui rapporti di riesame 2012/13 e 2013/14. Suggerisce la stesura di una relazione complessiva con la descrizione delle criticità e di programmare incontri con i gruppi di gestione della assicurazione della qualità per corso di studio o per gruppi di materie affini perché risultano più incisivi degli incontri complessivi.

Dopo un primo resoconto dei problemi sollevati nei rapporti di riesame il professor Vettoreto solleva il problema della mancanza della strategia di ateneo, senza la quale il lavoro del presidio diventa inutile. Si possono ipotizzare modelli diversi di insegnamento anche con un maggiore utilizzo dei corsi on line.

Manuela Bombana elenca le principali criticità emerse dai rapporti di riesame: il sito web di ateneo, la valutazione delle aule da parte degli studenti, la valorizzazione dei questionari distribuiti agli studenti frequentanti, il potenziamento dei tirocini, l'internazionalizzazione. Per quanto riguarda il rispetto delle procedure si rileva che non sono stati rispettati i limiti imposti dal Presidio della qualità sul numero di caratteri e che non sono stati utilizzati indicatori di conseguimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il sito web di ateneo il Presidio decide di convocare alla prossima riunione i delegati del rettore per l'immagine e per l'informatica. Il professor Vettoreto segnala la necessità di redarre un Piano per la comunicazione di ateneo, come previsto dalla legge.

Per quanto riguarda le aule, viene chiesto a Cesare Benedetti di chiarire il parere del senato studenti. Marco Ballarin solleva il problema dei rapporti con i servizi tecnici che funzionano bene solo in alcune sedi. Il presidente propone di sentire il delegato del rettore per le infrastrutture e il responsabile dell'area infrastrutture.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione c'è la necessità di promuovere di più l'ingresso di studenti e docenti stranieri.

Per quanto riguarda i tirocini Manuela Bombana riferisce che l'ateneo sta passando ad una banca dati più strutturata di quella attualmente in uso che consentirà il monitoraggio dei tirocini e che si stanno raccogliendo le opinioni dei tirocinanti e degli enti che li ospitano, anche in funzione della ricognizione della domanda di formazione che proviene dall'esterno dell'ateneo. Il lavoro è condotto nell'ambito di un progetto che prevede un finanziamento del Ministero del lavoro.

Per quanto riguarda i questionari agli studenti frequentanti il presidente chiede a Dario Trabucco di esaminare in modo più approfondito i motivi della valutazione negativa delle aule, in particolare per quanto riguarda le attrezzature elettriche e informatiche. Valeria Tatano suggerisce di verificare la professionalità di chi distribuisce i questionari in aula. Dopo un'ampia discussione si decide di: preparare la statistica dei docenti che ottengono i punteggi più alti in termini premiali. Va inoltre individuata una nuova procedura per la valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti. Per quanto riguarda i docenti a contratto la proposta è stata di non rinnovare il contratto ai docenti con valutazioni insufficienti. Per i docenti strutturati serve l'intervento del direttore di dipartimento. C'è stata la proposta di distribuire un secondo questionario agli studenti che hanno sostenuto l'esame con i docenti valutati negativamente con lo scopo di approfondire le ragioni della non soddisfazione.

Manuela Bombana ha illustrato la bozza per il rapporto di riesame che è stato approvato con la richiesta di mettere un limite informatico al numero di caratteri con il formato PDF. Approvato anche il rapporto sulla didattica per ciascun corso di studio con la richiesta di evidenziare la provenienza geografica degli studenti.

Il presidente farà avere a tutti i componenti il documento ANVUR sui criteri che seguiranno i valutatori nelle visite agli atenei.

La riunione termina alle ore 14,30.